



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1.2.7. Produzione di contenuti Multimediali

La produzione e distribuzione di programmi televisivi richiede notevoli investimenti e viene tradizionalmente svolta in modo centralizzato, al contrario del web dove la pubblicazione di contenuti si basa su un modello altamente distribuito. Adattare un siffatto modello al contesto televisivo aprirebbe la strada ad una produzione dei programmi decentralizzata e aperta al contributo di molti. Sarebbe possibile realizzare a costi contenuti canali televisivi tematici su cui troverebbero spazio, ad esempio, artisti emergenti (concerti, cortometraggi, piece teatrali, ecc.), comunità scientifiche (seminari, lezioni, esperimenti, ecc.), associazioni culturali, organizzazioni turistiche, ecc.. Ulteriori fattori giustificano l'interesse verso tale modello: l'ampliamento del numero di canali televisivi reso possibile dalla tecnologia digitale (a cui ancora non corrisponde un'altrettanto ricco ampliamento dell'offerta di contenuti), la produzione video ormai da tempo alla portata del mercato consumer, la facilità di condivisione dei contenuti grazie alle reti a larga banda.

Il fermento presente sul territorio regionale è dimostrato dalle 36 proposte presentate specificamente riferibili alla Produzione di contenuti multimediali che rappresentano complessivamente 54 imprese (il Consorzio Sardinia Media Factory comprende 19 soggetti). I partenariati precostituiti sono 3: Sardinia Media Factory, Magic Vision, Media Formats ed attorno a questi possono essere aggregate un buon numero di domande così da costituire dei gruppi di interesse all'interno del Partenariato di Progetto Produzioni Multimediali.

Al primo gruppo SARDINIA MEDIA FACTORY, potrebbero essere aggregate le imprese che intendono realizzare un Centro di produzioni multimediali e un'integrazione degli operatori della comunicazione, dei contenuti digitali e delle rispettive tecnologie in modo da condividere strutture di produzione, laboratori ma anche contatti e opportunità di business, anche in collaborazione con soggetti istituzionali (università, CRS4, ecc.) del Distretto ICT regionale.

Al secondo gruppo MAGIC VISION, possono essere aggregate le iniziative che intendono sviluppare la piattaforma multimediale per la TV digitale ed i servizi al turismo (tra cui 3 soggetti localizzati a Uta CA;

Al terzo gruppo MEDIA FORMATS, possono essere aggregate le iniziative che intendono realizzare una Web/Mobile TV con lo sviluppo di contenuti e servizi per il format "ReteAmbiente" (nello specifico riferiti all'Area Marina Protetta di Capo Caccia), che vede tra i partner delle imprese il Comune di Alghero e Università di Sassari, Istituto di Scienze Geologico e Mineralogiche.

Due ulteriori domande, non collegate tra loro, propongono un intervento molto simile per la realizzazione di un Centro per le produzioni cinematografiche sul mare e riprese marine a Santa Giusta (OR).

Con riferimento alla localizzazione degli interventi, 17 (il 47%) sono nella provincia di Cagliari, inclusi i partenariati, indicati sopra, ed una domanda proveniente da Milano con interventi a Cagliari, 7 (il 19%) nella provincia di Sassari (di cui 5 ad Alghero), 3 (l'8%) ciascuna nelle province di Carbonia Iglesias, Ogliastra e Oristano, 2 (il 6%) in quella di Olbia Tempio ed 1 (il 3%) in quella di Nuoro. Le domande di soggetti non locali



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

sono state 6 (il 17%), ma con localizzazione degli interventi nelle province di Cagliari (5) e Carbonia (1). I soggetti non ancora costituiti sono stati 6 (il 17%), mentre quelli istituzionali 2 (il 6%) ad Alghero, i soggetti no profit 3 (l'8%) e le imprese 25 (il 69%).

Dall'analisi sulla coerenza delle manifestazioni d'interesse pertinenti (32 su 36) sono emersi i seguenti temi:

• Produzioni multimediali (cinema, TV, digitale, editoria, ecc.)	15	47%
• Servizi multimediali applicati al turismo	10	31%
• Percorsi formativi multimediali	4	13%
• Centro produzioni cinematografiche marine	2	6%
• Servizi multimediali per settori di ricerca (medicina, chirurgia, ecc.)	1	3%

Il **totale** degli investimenti proposti è pari a **73.285.706 €**, suddivisi in 21 domande inferiori ai 500.000 € (per un parziale di 4.363.381 €, corrispondenti al 6% del totale), 4 fra i 500.000 e 1.000.000 € (per un parziale di 2.845.325 €, corrispondenti al 4% del totale) ed 8 oltre ad 1 Mln € fino al massimo di 24,7 Mln € (per un parziale di 66.077.000 €, corrispondenti al 90% del totale), ma in larga misura ridimensionabile in sede di partenariato grazie all'eliminazione delle spese ridondanti inserite in molte manifestazioni d'interesse.

L'ipotesi dell'aggregazione regionale delle competenze e degli interventi, favorisce il confronto tra i soggetti appartenenti al settore e l'utilizzo degli investimenti pubblici e privati sul patrimonio strutturale, sugli impianti, macchinari, attrezzature, teatri di posa e set all'aperto insieme ad un'efficace qualificazione delle competenze e delle eccellenze sarde in connessione con il lavoro della Film Commission regionale e le prospettive di integrazione con il nascente Distretto ICT in Sardegna.

Si ritiene, inoltre, che sia possibile l'attrazione di produzioni cinematografiche, televisive, musicali, digitali e pubblicitarie sull'isola, dotandosi di impianti di eccellenza e avanguardia per la produzione e la post produzione, in modo da imporsi rispetto ad altre location nel Mediterraneo quale polo di eccellenza nelle arti visive e multimediali.